### A giorni la comunicazione del ministero che autorizza i lavori

# Peretola, anno nuovo vita nuova

**Il sindaco convocherà i rappresentanti degli enti pubblici - L'obiettivo da raggiungere è la ripresa dei voli entro marzo-aprile - A metà dell'81 potrebbero iniziare i lavori di adeguamento dell'aeroporto**

Ritornano in primo piano i problemi dell'aeroporto di Peretola. L'adeguamento dello scalo e il prolungamento della pista sono di nuovo argomenti di attualità e di discussione dopo l'approvazione del progetto da parte del ministero dei trasporti. Decisioni di rilievo si preannunciano anche per la fine di ottobre: il sindaco convocherà in Palazzo Vecchio i rappresentanti degli enti pubblici cittadini, delle banche e delle associazioni economiche ed imprenditoriali. In quell'incontro si dovrebbero presentare le proposte per la ripresa dei voli. L'aeroporto anche senza allungamento e senza gli altri lavori è attualmente in grado di funzionare escluse le ore notturne. L'obiettivo sarebbe quello di poter ripartire con i collegamenti almeno per l'inizio della prossima stagione e cioè marzo-aprile 1981.

Proprio in questi giorni partirà dal ministero la comunicazione ufficiale che autorizza il prolungamento e l'adeguamento della pista. Il progetto dell'architetto Nustrini, commissionato dal comitato per l'aeroporto e di cui fanno parte il comune e gli enti cittadini, prevede l'allungamento di trecento metri, un nuovo impianto di illuminazione e una serie di apparecchiature per rendere agibile lo scalo 24 ore su 24.

Il consiglio comunale di Firenze nei mesi scorsi ha già approvato le varianti al piano regolatore con le quali si rendono disponibili circa venti ettari di terreno. Tanti sono necessari per consentire il prolungamento della pista e per le aree di rispetto.

L'ultima parola sulle proposte di variante spetta ora alla Regione Toscana che, dati i tempi degli iter amministrativi, dovrebbe approvarli entro la fine di dicembre. Dopodichè il comune potrà iniziare le pratiche per l'esproprio dei terreni. Anche per questa operazione saranno necessari tre o quattro mesi di tempo per cui ragionevolmente, commenta l'assessore allo sviluppo economico Luciano Ariani, possiamo prevedere che l'inizio dei lavori dovrebbe cadere a metà del prossimo anno.

I lavori esterni e cioè la deviazione di via del termine sono al carico del Comune mentre gli interventi all'interno dello scalo (prolungamento, illuminazione ecc.) sono a carico del ministero.

L'impegno dell'amministrazione cittadina è scontato; anche da parte di Roma però non dovrebbero esserci difficoltà. Con l'approvazione del progetto era implicito che il ministero si sarebbe assunto l'onere di indire le gare di appalto per i lavori necessari e di reperire i relativi finanziamenti.

Se il ministero chiederà qualche forma di collaborazione gli enti cittadini che fanno parte del comitato per l'aeroporto non si tireranno certamente indietro. Restando fermo il principio che la quota maggiore spetta a Roma hanno fatto intendere che sono disponibili a contribuire alle spese.

Da una parte quindi si stringono i tempi per l'inizio dei lavori. Nello stesso tempo si mettono a punto le proposte concrete per ripristinare al più presto i collegamenti.

Il problema che si pone però è questo: dopo la sospensione dei voli (ormai è passato un anno) da parte della società Avio Ligure chi si prende l'impegno di gestire l'aeroporto?

Una risposta verrà molto probabilmente dall'incontro di fine ottobre in Palazzo Vecchio. Da qualche mese il comune ha consegnato agli enti pubblici, agli imprenditori, alle associazioni economiche e alle banche i risultati di uno studio sulla riattivazione di Peretola con le caratteristiche che presenta attualmente.

La ricerca condotta dall'architetto Nustrini e dall'esperto commerciale Sanità prevede due ipotesi per il ripristino dei voli. Una strada potrebbe essere quella di ricorrere ad alcune società minori, che tra l'altro si sono già offerte, oppure l'altra soluzione sarebbe quella di costituire una società di gestione aerea a livello fiorentino.

Nel primo caso è ovvio le compagnie dovrebbero essere in grado di offrire tutte le garanzie necessarie alla continuità e all'efficienza del servizio. Gli enti cittadini che fanno parte del comitato per l'aeroporto potrebbero contribuire al risanamento iniziale della gestione e potrebbero chiedere una forma di partecipazione alla società per avere ancora maggiori garanzie.

La seconda via, quella della costituzione di una società fiorentina, sembra per il momento la più convincente. E' chiaro però che richiede un impegno non indifferente da parte degli operatori privati e degli istituti di credito.

La riattivazione dello scalo è possibile acquistando come minimo altre due apparecchi; e un fokker costa oltre quattro miliardi di lire.

Sono disponibili gli enti cittadini ma principalmente gli imprenditori privati e le banche a fare questi investimenti? Una prima risposta su questo aspetto di grande rilievo per il futuro dello scalo fiorentino si avrà nel prossimo incontro in Palazzo Vecchio.

Il Comune, sottolinea l'assessore Ariani, nel caso in cui la città scegliesse la strada della costituzione di una società ex novo, è disponibile a fare la sua parte, anche consistente, partecipando però con quote azionarie di minoranza, pronto a fare la sua parte anche il Comune di Prato; le iniziative delle due amministrazioni sul problema dell'aeroporto sono infatti collegate.

Lo scalo di Peretola situato in una zona che permette di raggiungere il centro di Firenze in pochi minuti e la città di Prato in poco più di un quarto d'ora è in grado di dare risposte non secondarie ai problemi del turismo, del commercio, dell'industria e delle attività espositive.

L'Alitalia ha riconfermato la validità degli accordi già stipulati con l'ex società Avio Ligure per le prenotazioni e le combinazioni di viaggio.

Da New York ad esempio si può ordinare un biglietto direttamente per Firenze.

**Luciano Imbasciati**

### Decisi dal Comitato Federale e dalla C.F.C.

# I nuovi incarichi della federazione fiorentina del PCI

**Ringraziamento ai compagni Pallanti e Odori**

Il Comitato Federale e la Commissione Federale di Controllo riunitisi congiuntamente in data 3-10 per discutere il riassetto degli organismi dirigenti della federazione fiorentina in seguito alla elezione del compagno Novello Pallanti a deputato e del compagno Giuliano Odori a sindaco di Figline Valdarno nell'esprimere ad essi il ringraziamento per l'attività svolta e gli auguri per i nuovi incarichi ha chiamato a far parte della segreteria il compagno Riccardo Conti ed il compagno Paolo Migliorini.

Pertanto la nuova segreteria risulta così composta: Michele Ventura, segretario; Renato Campinoti, responsabile enti locali; Riccardo Conti, dipartimento problemi economici e sociali; Fernando Cubattoli, responsabile dipartimento problemi del partito; Katia Franci, responsabile dipartimento cultura; Carlo Melani, segretario del comprensorio fiorentino; Paolo Migliorini, responsabile stampa propaganda e informazione.

Inoltre il C.F. e la C.F.C. hanno proceduto alla cooptazione dei compagni Silvano Calugi, Serena Innamorati, Valerio Valoriani al proprio interno, chiamando inoltre il compagno Luciano Senatori, a responsabile della sezione amministrazione e Serena Innamorati a responsabile dell'ufficio di segreteria.

Il C.F. e la C.F.C. hanno avanzato la richiesta che sarà sottoposta al comitato cittadino di utilizzare come responsabile della commissione agricoltura il compagno Roberto Cavallini, al comitato comunale di Scandicci per utilizzare il compagno Gianni Bechelli a responsabile della commissione operaia.

Il nuovo comitato direttivo risulta così composto:

Franco Andreucci; Armando Bacchetti; Fabrizio Bartaloni; Gianfranco Bartolini; Stefano Bassi; Mario Batacchi; Gianni Bechelli; Giovanni Bellini; Riccardo Bicchi; Silvano Calugi; Franco Camarlinghi; Renato Campinoti; Wilma Cardone; Roberto Cavallini; Amos Cecchi; Riccardo Conti; Oublesse Conti; Fernando Cubattoli; Katia Franci; Elio Gabbuggiani; Carlo Melani; Paolo Migliorini; Giuliano Odori; Gianni Pagani; Serena Innamorati; Silvano Peruzzi; Sergio Pestelli; Mila Pieralli; Cesco Pieroni; Luciano Quercioli; Elvira Pajetta; Giuseppe Notaro; Luciano Senatori; Giovanni Stefanelli; Roberto De Vita; Michele Ventura; Grazia Zuffa.

## Ha raccolto 1.500.000 lire

Nell'ambito della sottoscrizione per la stampa comunista il compagno Giuseppe Santi detto 'Brogino' della sezione del PCI di Vaiano ha raccolto fra compagni e simpatizzanti la somma di un milione e mezzo di lire.

## Ricordo

In memoria del padre scomparso il compagno Piero Martelli della sezione «Guido Rossa» ha sottoscritto 300 mila lire per la stampa comunista.

### Riscontrata la frattura della colonna cervicale

# Un colpo di karatè ha ucciso la donna assassinata a Rifredi?

**Sono in corso ulteriori accertamenti necroscopici - La morte potrebbe essere giunta anche per soffocamento - L'assassino conosceva la vittima o aveva le chiavi di casa**

Forse un colpo di karatè ha ucciso Anna Maria Lazzarotti. Trovata uccisa ieri l'altro con gli occhi bendati da cerotti e imbavagliata in un appartamento di via Taddeo Alderotti a Rifredi.

Il medico legale infatti ha riscontrato sul corpo della vittima una frattura della colonna cervicale, che non presenta tracce esterne. Potrebbe essersi trattato anche di un brusco movimento fatto compiere al collo della donna. Non si esclude comunque che la causa della morte sia da attribuirsi a soffocamento. Sono in corso ulteriori esami da parte dei periti.

Se a provocare la frattura della colonna cervicale fosse stato un colpo di karatè gli inquirenti avrebbero un ulteriore elemento per indirizzare le indagini per scoprire l'omicida di questo assurdo delitto.

Anche l'potesi dell'omicidio a scopo di rapina — come poteva far supporre il fatto che l'appartamento della vittima era stato messo sotto sopra è praticamente caduto. Infatti l'armadio dove erano custoditi un libretto di risparmio ed alcune centinaia di mila lire in contanti non è stato neppure toccato.

Alla squadra mobile si continua ad ascoltare vari testimoni che possano fornire qualche indicazione per trovare un movente a questo delitto.

L'unica cosa certa in questo omicidio sembra essere il fatto che l'assassino o conosceva Anna Maria Lazzarotti e questa si fidava di lui, oppure aveva le chiavi

Il portone d'ingresso infatti si chiude a scatto e a quello dell'appartamento non c'erano segni di scasso.

In un primo momento i sospetti degli inquirenti si erano appuntati sul convivente della vittima. Solimeno Pinotti, direttore del night club «Pic nic» di Fiesole, ma l'uomo sembra essere in possesso di un alibi di ferro.

Ma perchè chi ha ucciso Anna Maria Lazzarotti le ha legato le mani e le gambe bendato gli occhi e chiusa la bocca con una calza di nailon?

Un accanimento che lascia perplessi gli inquirenti, in relazione alla figura mite della vittima. Frattanto si sta lavorando per riuscire a comprendere l'esatta dinamica dell'omicidio. Cosa è avvenuto prima che Anna Maria Lazzarotti ricevesse il colpo mortale?

L'assassino, o gli assassini appena sono giunti nell'appartamento hanno ucciso oppure la donna è stata sottoposta ad un interrogatorio?

Forse aveva visto o udito qualcosa che non doveva? Si sta indagando anche su un misterioso incendio che ebbe come obbiettivo nel marzo scorso l'auto del Pinotti. Allora la polizia affermò che doveva trattarsi di una vendetta. Anche l'omicidio di Annamaria Lazzarotti deve essere inquadrato in questa «vendetta»?

**p. b.**

### Affrontato il problema occupazione

# Sulla crisi incontro tra Comune e sindacati

L'assessore allo sviluppo economico Luciano Ariani si è incontrato con i dirigenti della federazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil.

Al centro dell'incontro i problemi dell'occupazione e dello sviluppo con particolare riferimento alle esigenze di offrire strumenti di supporto e di assistenza per la riqualificazione dell'apparato produttivo (innovazioni tecnologiche, processi di produzione, qualità, prodotto, costi ecc.) e per una concreta politica del lavoro (fabbisogni di mano d'opera per qualità e quantità, formazione professioale, osservatorio permanente sui fenomeni economici collegato ad esigenze di ristrutturazione e riconversioni produttive ecc.).

In relazione alla qualità dello sviluppo produttivo si sono affrontate una serie di questioni riferendosi alle aree per insediamenti industriali e artigiani, al credito al risparmio energetico, ai servizi — dalla viabilità, ai trasporti al traffico — alla casa e alle infrastrutture.

Una particolare attenzione è stata rivolta alle aziende che attraverso processi di ristrutturazione e di crisi per continuare nella iniziativa nei confronti delle associazioni imprenditoriali e dei ministeri competenti onde ottenere interventi necessari a salvaguardare la produzione e l'occupazione.

Ciò che richiama l'urgenza di riferimenti nazionali, quali una vera e concreta politica industriale, piani di settore e l'avvio di un effettivo processo di programmazione della economia italiana.

Su tali problemi si è concordato sulla necessità di ulteriori e successivi incontri fra organizzazioni sindacali e amministrazione comunale.

### Da oltre due mesi non piove

# Forse cannelle a secco se continua la siccità

**Il novanta per cento dell'acqua che consumiamo viene pompata dall'Arno**

Le condizioni meteorologiche contraddistinte da una quasi totale assenza di pioggia da oltre 2 mesi, minacciano di costituire un serio problema per l'approvvigionamento idrico di Firenze.

Come è noto la nostra città si rifornisce dall'Arno per circa il 90% dell'acqua potabile e per il restante 10% dalla falda per altro non molto ricca.

Da questi dati è facile comprendere come la conseguente diminuzione della portata del fiume metta in serie difficoltà gli impianti di potabilizzazione. Il livello tecnologico degli impianti particolarmente avanzato e un'attenta e continua sorveglianza nella gestione e produzione consentono di garantire le dovute caratteristiche all'acqua potabile.

Rimane però il problema di assicurare in Arno la portata di almeno 5-6 metri cubi al secondo dato che gli impianti di Anconella e di Mantignano assorbono circa tre metri cubi al secondo. Per esaminare questo problema gli uffici dell'acquedotto sono da tempo in contatto con l'ENEL che — come è noto regola gli svasi delle dighe di Levane e La Penna. Dalle rilevazioni fatte alla fine di settembre, purtroppo risulta che anche gli invasi di queste due dighe sono pressoché vuote, per cui nei prossimi giorni la portata dell'Arno che attualmente è di circa 4 metri al secondo è destinata a ridursi ulteriormente. E' quindi possibile, se dovesse prolungarsi la siccità, che sorgano seri problemi per l'approvvigionamento idrico della città.

Proprio per conservare più a lungo possibile tale scorta di acqua, l'acquedotto, in accordo con l'ENEL, ha deciso di limitare al massimo l'attuale scarico delle dighe

Comunque si raccomanda alla cittadinanza di ridurre i consumi evitando inutili sprechi

Servizio vendita e assistenza Motoseghe, Rasaerba, Trivelle e Attrezzi agricoli

Conc. MAB
DITTA GORETTI
Via Vinegia, 22r - Telefono 263447
Via dei Bassi, 11/A (zona Isolotto) - Tel. 785443
FIRENZE

...e per un giro di prova la troverete qui
A FIRENZE
ignesti
VIA PRATESE, 166 - TEL. 373741
VIALE EUROPA, 122 - TEL. 688305

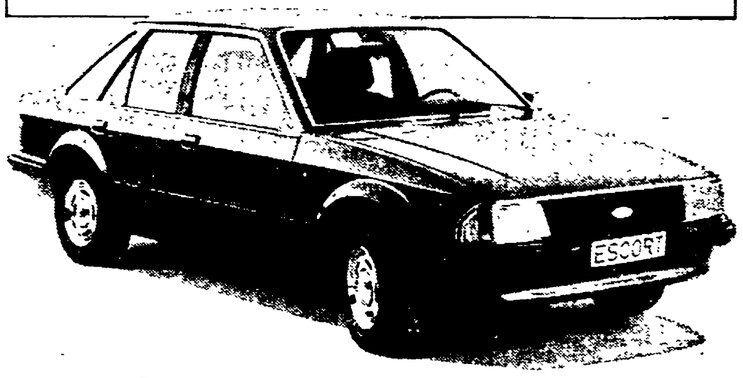
ARREDAMENTI
BONISTALLI
Spicchio - Empoli
TEL. 508.289

MIKI PELLICCE
VINCI (Firenze) - Località SPICCHIO
Via Machiavelli - Tel. (0571) 509.155

MARGI
Orologio giovane per giovani
IN VENDITA NELLE MIGLIORI OREFICERIE

EMPORIO DELL'AUTO EMPOLI
● Ricambi ed accessori per tutti gli autoveicoli. I trattori agricoli e per macchine movimento terra veicoli di trasporto interno e di sollevamento ● Attrezzatura generale per autofficina e carrozzeria ● Articoli per l'industria ● Lubrificanti speciali ● Servizio ricondizionamento motori a scoppio e diesel.
EMPOLI - Via J. Carrucci 96-98 - Tel. 0571/73612

VIENI A PROVARE DA
Stilauto SpA
PRATO
Via Valentini, 14 - Tel. 21716
Viale Montegrappa, 114 - Tel. 594606
MONTEMURLO
Via Oste, 90 - Tel. 790625




NUOVA FORD ESCORT.
IL NUOVO ASSOLUTO.
IL PIACERE DI GUIDARE PRESTAZIONI SUPER CON I PIU' BASSI CONSUMI.
Tradizione di forza e sicurezza
OGGI PRESENTAZIONE ALLO STADIO COMUNALE DI PRATO
IN OCCASIONE DELLA PARTITA PRATO-REGGIANA

4 GRANDI MAGAZZINI D'ARREDAMENTO IN FIRENZE
CASA del MATERASSO
Via Pietrapiana, 102 r. - V.le Giannotti, 60 r. - Via A. dei Pollaiolo, 160 r. - P.le Porta al Prato
PROPOSTE AUTUNNO-INVERNO 1980
● Tappeto Berbero 140x200 - misto lana L. 54.900
● Parure camera 3 pezzi da L. 13.500
● Tappeti 170x240 L. 85.000
● Tappeti disegno orientale 170x240 L. 149.000
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI AUTENTICI CON CERTIFICATO DI GARANZIA !
● Plaid 1 posto da L. 13.900
● Trapunte 1 posto da L. 38.500
● Trapunte 2 posti da L. 89.500
● Plaid 2 posti da L. 32.000
● Coperte elettriche L. 33.900
● Pannolana 2 posti L. 25.000
Vasto assortimento PANNOLANI L. ROSSI - SOMMA - MARZOTTO
PIUMONI DI OGNI TIPO E MISURA - TRAPUNTE ESCLUSIVE

G.A. PAGE
SIRENA
FIRENZE «dal 1948»
SI VENDONO IN VIA NAZIONALE 29 E SI RIPARANO IN VIA TURATI. CITROËN... DA OLTRE 30 ANNI
Premio Fedeltà CITROEN
Premio Aquila d'Oro maestri del commercio
VENDITA RATEALE E LEASING
Esposizione e Vendita Via Nazionale 29 Tel. 21 53 89 3 46
Assistenza e Ricambi Via Turati Tel. 66 53 55 67 93 54

PEUGEOT 305
1300 - 1500 cc
PRONTA CONSEGNA - MODELLI 1981
AUTOWEGA
VIA BARACCA 199 (TEL. 415.575/6)
VIA DEL CAMPOFIORE 10 (TEL. 679.091)

GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA
PETTI
Per cessazione dell'attività
Vende
quadri, sculture, scrivania etc.
Via Camporella, 15
Sesto Fiorentino - Tel. 445.514
10,30-12 /16-19 feriali e fest.
(chiuso lunedì)